



CITTÀ DI TORINO

In data:
Tuesday, 15 September 2026 10:44:00
Motivazione:
m. inf. A533D05.REGISTRO
UFFICIALE.E.0009360.15-09-2026

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
Servizio Pianificazioni Esecutive

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo
urbanistica.ovevst@cert.regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

p.c Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
Corso Bolzano, 44 - Torino
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Torino, 14/09/2026

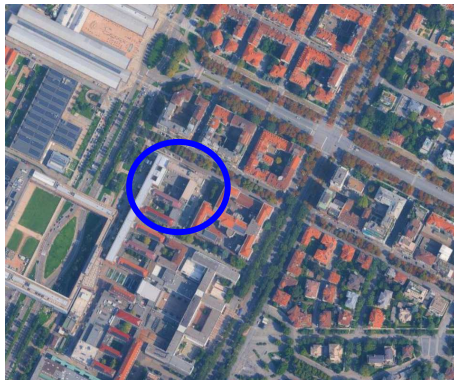
Rif. da citare nella risposta: 2026ART81_10

CLASS. DOQUIACTA 6.20 SFART81

sm

OGGETTO: D.P.R. n. 383 del 28 aprile 1994 – Procedura semplificata della Presa d'Atto, Circolare Ministero dei LL.PP. n. 363 del 9 aprile 1990, revisionata dalla circolare MIT n. 10754 del 1° agosto 2023.
Politecnico di Torino - Ristrutturazione Aula 12 TOCEN04M presso la sede centrale.
Ente proponente: Politecnico di Torino.
Pratica n. C60261 Fasc. 14/2026.
Accertamento di conformità urbanistico-edilizia.

Con riferimento alla richiesta di accertamento di conformità urbanistica, relativa alla pratica di cui all'oggetto, pervenuta in data 02/09/2026 e acquisita agli atti con prot. n. 4758 (Vs. rif. Pratica n. C60261 Fasc. n. 14/2026), per quanto di competenza si segnala quanto segue.



Estratti Google Maps - via Castelfidardo – via Montevecchio

torino:

L'aula 12 ha una forma rettangolare per una superficie di circa 260 mq e presenta una conformazione a gradoni, con due corridoi laterali e uno centrale. L'ingresso principale è posto al piano terreno, accessibile da uno dei corridoi principali.

Il progetto ha come obiettivo l'adeguamento dell'aula a gradoni alle esigenze di sicurezza d'uso, di prevenzione e protezione dagli incendi e di comfort termoisolometrico e acustico, nell'ambito del programma generale di adeguamento alle norme previste dal nuovo CPI di Ateneo.

Sono previsti interventi di demolizione e costruzione di tramezzature interne (zona ingressi e locale tecnico) e del soffitto SAP, la realizzazione di sottofondi e di una nuova pavimentazione in gres, la realizzazione di nuovo controsoffitto acustico, la posa di carpenterie di sostegno dello stesso e degli impianti a soffitto, la fornitura e posa di alcune porte tagliafuoco, l'adeguamento delle compartimentazioni REI tramite controplaccaggio di pannelli certificati, il rifacimento completo dell'impianto di climatizzazione e ricambio aria, così come degli impianti elettrici, speciali e multimediali di servizio alla didattica, la realizzazione delle opere di completamento quali tinteggiature, verniciature, nuovi arredi, ecc.

Secondo quanto dichiarato “L'intervento non comporta aumento della SLP né della volumetria riscaldata, e non prevede variazione della destinazione d'uso complessiva del fabbricato; pertanto, non sono necessarie verifiche degli standard per servizi”.

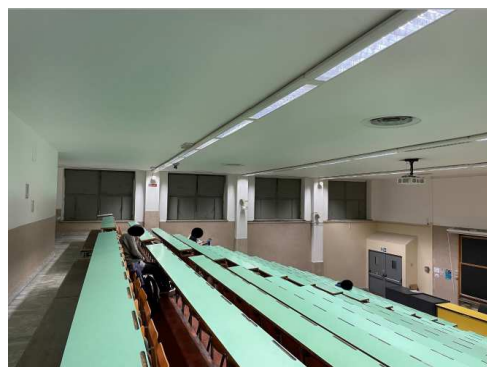
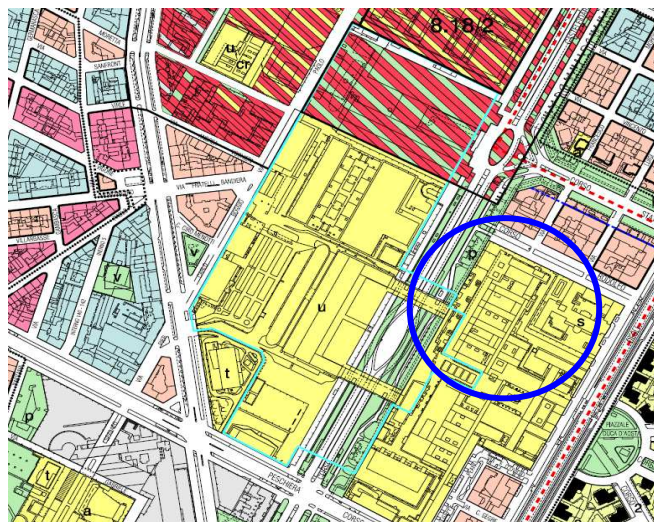


Foto 2 Aula 12, zona ingresso dal piano terra



Foto 12 Esterno, baraccatura in pannelli di lamiera stirata da modificare

L'area su cui insiste l'edificio oggetto d'intervento è classificata dal vigente Piano Regolatore, come ***Area per Servizi "S" – Servizi Sociali ed Attrezzature di Interesse Generale oltre alle quantità minime di legge***, (v. art. 8, punto 15 delle N.U.E.A. di P.R.G.), lettera "u" *Istruzione Universitaria e relativi servizi* (v. art. 3, punto 7 delle N.U.E.A. di P.R.G.).



Tav. n 1 P.R.G. "Azzonamento - Aree Normative e Destinazioni d'uso" Estratto Illustrativo – Foglio 8b parte

Aree per Servizi

Servizi pubblici S
Altre attrezzature di interesse generale:
u Istruzione universitaria
Aree oggetto di applicazione disciplina di cui all'articolo 81 del D.P.R. 616/77

L'area è puntualmente normata dall'art. 19 delle N.U.E.A. di P.R.G.:

[...]“Alle attrezzature di interesse generale di cui all'art. 8 punto 15 capoverso 64 si applicano i parametri edilizi della zona normativa di appartenenza, fatta eccezione per quelli indicati all'art. 2 punto 3 lettere "h" e "i" (distanza dal filo stradale o dal filo di fabbricazione e spessore del corpo di fabbrica) e i parametri di trasformazione urbanistici fatta eccezione per quello indicato all'art. 2 punto 34) lettera e) (dotazione di servizi prevista nel Piano). In sostituzione si richiede di produrre una specifica relazione tecnica che verifichi sotto il profilo funzionale, in relazione al tipo di attrezzatura in progetto, la copertura del fabbisogno di servizi.”

Sotto il profilo idrogeomorfologico, secondo l'allegato Tecnico del P.R.G. Tav. n. 3 e 3/DORA "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", l'area in oggetto ricade in Classe I (P), che comprende porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.

Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008. Si rimanda, in ogni caso per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle specifiche prescrizioni dell'allegato B delle N.U.E.A..

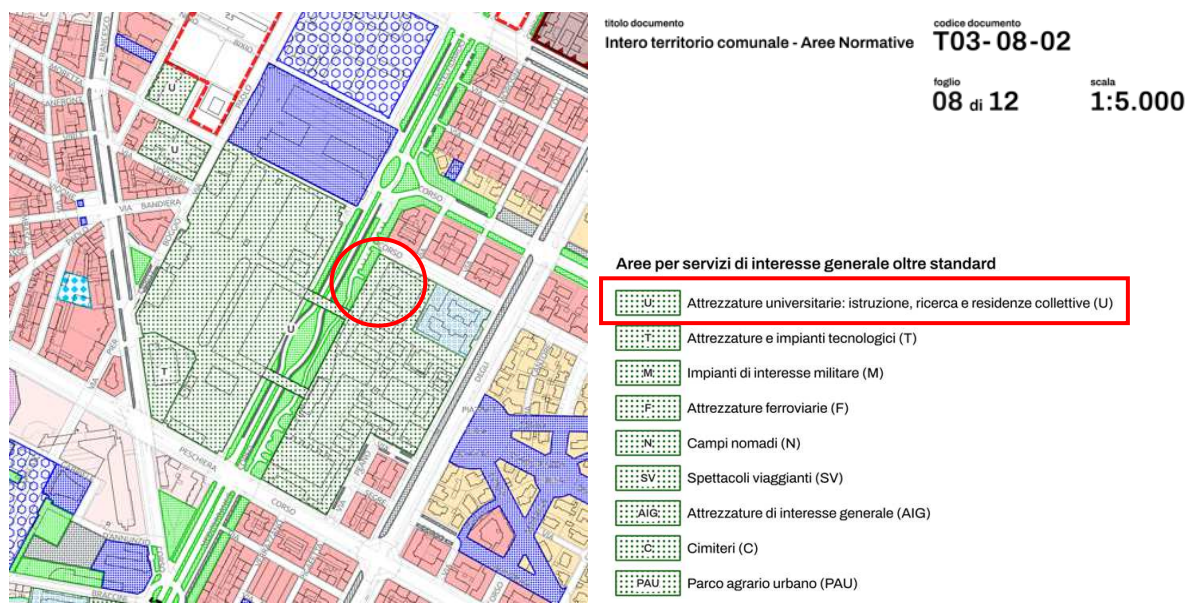


Allegato Tecnico P.R.G. - Estratto Illustrativo Tav. n. 3 e 3/DORA – Foglio 8b parte- Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica

Parte Piana
Classi e sottoclassi
I (P)

Relativamente all'espressione del presente contributo urbanistico, a seguito dell'adozione del Progetto Preliminare della Revisione del PRG della Città con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 16/03/2026, gli uffici scriventi segnalano che, ricorrendo gli effetti della salvaguardia ai sensi dell'art. 58 commi 2 e 8 della [L.R. 56/1977](#) relativamente alle istanze che pervengono alla Città, occorre verificare la conformità degli interventi al [vigente PRG 1995](#) e l'assenza di contrasto con le previsioni del [Progetto Preliminare adottato](#).

Secondo il Progetto Preliminare adottato l'immobile si colloca all'interno delle **Aree per servizi di interesse generale oltre standard** ed in particolare è destinato ad **"Attrezzature universitarie, istruzione, ricerca e residenze collettive"** (art. 34 delle Nda).



ARTICOLO 34 - AREE PER SERVIZI DI INTERESSE GENERALE OLTRE STANDARD: GENERALITÀ.

34.01 Le aree per servizi di interesse generale sono dotazioni territoriali per attrezzature pubbliche o private di interesse pubblico che soddisfano particolari esigenze locali e di interesse collettivo, non comprese tra quelle previste e disciplinate dagli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i.

34.02 Tali servizi sono considerati essenziali e possono essere svolti sia da Enti pubblici che da soggetti privati tenuti a rispettare specifici obblighi atti a garantirne l'accesso universale, la continuità e standard di qualità.

34.03 Il PRG riconosce le seguenti categorie:

- **Attrezzature universitarie: istruzione, ricerca e residenze collettive (U)**
- Attrezzature e impianti tecnologici (T)
- Impianti di interesse militare (M)
- Attrezzature ferroviarie (F)
- Campi nomadi (N)
- Spettacoli viaggianti (SV)
- Attrezzature di interesse generale (AIG)
- Cimiteri (C)
- Parco agrario urbano (PAU)

34.04 Per le aree a servizio disciplinate dal presente articolo sono comunque ammessi ampliamenti della SL esistenti per un massimo del 20%.

Agli interventi si applicano i parametri edilizi previsti dal REC.

La possibilità di superamento della suddetta percentuale di ampliamento, attraverso la partecipazione ai meccanismi perequativi di cui all'art. 7, e l'eventuale deroga ai suddetti parametri edilizi sono subordinati all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Gli interventi sugli edifici esistenti che superano la ristrutturazione edilizia devono essere oggetto di un masterplan approvato dal Consiglio Comunale.

34.05 [...]

34.06 Trattandosi di aree a servizi, gli interventi da realizzarsi in esse non dovranno garantire gli standard di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i.

34.07 In tutte le aree per servizi, di cui al presente articolo, sono sempre ammessi parcheggi pubblici o afferenti le attività di servizio insediate.

34.08 In ogni caso, per gli interventi di nuova costruzione, andrà garantita una dotazione minima di parcheggi corrispondente almeno al fabbisogno espresso ai sensi della L. 122/89 e s.m.i.

34.09 [...]

34.10 [...]

34.11 [...]

34.12 [...]

34.13 [...]

34.14 [...]

34.15 [...]

34.16 [...]

34.17 Sono comunque esclusi eventuali interventi assoggettati alle procedure di VIA.

Alla luce di quanto sopra riportato, per quanto riguarda **la conformità urbanistica**, gli interventi previsti per l'Aula 12, situata al piano terreno dell'edificio, nel quadrante nord ovest della sede centrale del Politecnico di Torino, esclusivamente finalizzati all'adeguamento dell'aula alle esigenze di sicurezza d'uso, di prevenzione e protezione dagli incendi e di comfort termoigrometrico, non comportano realizzazioni di nuove volumetrie o nuove SLP e non prevedono variazione della destinazione d'uso complessiva del fabbricato, pertanto, **tali interventi risultano conformi al PRG vigente e non in contrasto con il Progetto Preliminare adottato.**

Contributo Edilizio

L'intervento si configura quale restauro e risanamento conservativo ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e dell'articolo 4 lettera c) delle N.U.E.A. di P.R.G., in quanto prevede opere e modifiche comprendenti anche il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso.

In particolare, l'intervento proposto prevede l'adeguamento dell'Aula 12, sita al Piano Terreno dell'edificio denominato TO_CEN04M, nel quadrante nord ovest della sede centrale del Politecnico di Torino, Codice Locale M009, comprendente opere edili e adeguamento impianti a gradoni alle esigenze di sicurezza d'uso, di prevenzione e protezione dagli incendi e di comfort termoigrometrico, nell'ambito del programma generale di adeguamento alle norme previste dal nuovo CPI di Ateneo, e più precisamente:

- il rifacimento complessivo degli impianti di riscaldamento, raffrescamento, la sostituzione degli infissi esterni e la demolizione del primo solaio di copertura;
- demolizione della controsoffittatura esistente sotto al solaio di copertura dell'aula e posa in opera di una struttura metallica a supporto del nuovo sistema antisfondellamento e della nuova controsoffittatura;
- demolizione e ricostruzione del solaio di calpestio dell'aula;
- consolidamento dei gradoni (rifacimento massetto e pavimentazioni);
- installazione di un graticcio di travi metalliche a sostegno di una nuova UTA, prevista da posizionare all'esterno dell'aula.

Dalla documentazione trasmessa non risulta esserci un cambio di destinazione e di opere comportanti la modifica di SLP (Superficie Lorda di Pavimento), l'intervento edilizio risulta **CONFORME** alla normativa edilizia vigente e non in contrasto con lo strumento urbanistico adottato, si esprime pertanto **parere favorevole alla sua realizzazione**, fatto salvo il rispetto:

- delle prescrizioni previste agli artt. 77.1 e 77.3 del Regolamento Edilizio vigente, inerenti requisiti e dotazioni igienico sanitarie dei servizi e dei locali, prevedendo la compartimentazione dei locali che abbiano un'altezza, tra pavimento e soffitto inferiore a metri 2,00;
- della normativa in materia di prevenzione incendi di cui al DPR n. 151/2011 e s.m.i.;
- della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- della normativa tecnica di riferimento per l'edilizia scolastica.

Si richiama, infine, quanto disposto dall'art. 93 e seguenti del D.P.R. 380/01 e s.m.i., dalle Norme Tecniche delle Costruzioni e dal D.lgs. 36/2023 e dalle norme e procedure regionali, in merito alla verifica e deposito dei progetti delle opere strutturali.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

La Dirigente
Servizio Pianificazioni Esecutive
arch. Maria Antonietta MOSCARIELLO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)



Firmato digitalmente da:
MARIA ANTONIETTA
MOSCARIELLO

La Dirigente
Divisione Edilizia Privata
arch. Tiziana SCAVINO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)



Firmato
digitalmente da:
Tiziana Scavino

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00005141 del 29/09/2026

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 19/2026A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 5.nd, 1.a